

DELIBERAZIONE 10 MARZO 2015
96/2015/E/EEL

AVVIO DI UN'INDAGINE CONOSCITIVA IN RELAZIONE ALLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO ELETTRICO ACCADUTE NEI GIORNI 6 FEBBRAIO 2015 E SEGUENTI IN VASTE AREE DELLE REGIONI EMILIA ROMAGNA E LOMBARDIA

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 10 marzo 2015

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del 13 luglio 2009;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 15 dicembre 2010;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 30 maggio 1997, n. 61/97, recante "Disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas" e, in particolare, l'articolo 3;
- la deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 197/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 197/11);
- la deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 198/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 198/11);
- la deliberazione dell'Autorità 9 ottobre 2014, 483/2014/R/eel (di seguito: deliberazione 483/2014/R/eel);
- il documento per la consultazione 12 febbraio 2015, 48/2015/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 48/2015/R/eel);
- le convenzioni annesse alle concessioni per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica rilasciate dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ai sensi del decreto legislativo 79/99;
- le linee guida del Comitato Elettrotecnico Italiano CEI 0-17 in materia di predisposizione dei piani di emergenza dei distributori di energia elettrica;
- i rapporti sintetici inviati da Terna Spa (prot. Autorità 7244 del 3 marzo 2015), Enel distribuzione Spa (prot. Autorità 6772 del 25 febbraio 2015), Hera Spa (prot. Autorità 6842 del 26 febbraio 2015) e Gruppo Iren (prot. Autorità 6929 del 27

febbraio 2015) in relazione alle interruzioni del servizio elettrico accadute nei giorni 6 febbraio 2015 e seguenti.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del DPCM 11 maggio 2004, Terna ha predisposto il Codice di rete, positivamente verificato dall'Autorità, per quanto di propria competenza;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 15 dicembre 2010, recante “Modifica ed aggiornamento della convenzione annessa alla Concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”, dispone, tra l'altro, che Terna:
 - a) assicuri che il servizio sia erogato con carattere di sicurezza, affidabilità e continuità nel breve, medio e lungo periodo;
 - b) adotti disposizioni per la pronta riparazione dei guasti, dando la precedenza agli impianti che interessano la difesa e la sicurezza dello Stato;
- le convenzioni annesse alle concessioni per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica dispongono, tra l'altro, che le imprese di distribuzione:
 - a) assicurino che il servizio di distribuzione di energia elettrica sia erogato con carattere di sicurezza e affidabilità, predisponendo le misure atte a garantire che siano soddisfatte tutte le ragionevoli esigenze degli utenti;
 - b) promuovano gli interventi volti a migliorare lo sviluppo, l'efficienza e la qualità del proprio sistema di distribuzione di energia elettrica;
 - c) garantiscano l'adempimento di ogni altro obbligo volto ad assicurare la regolarità, la sicurezza, l'affidabilità, l'efficienza e il minimo costo del servizio attraverso la diretta disponibilità di risorse umane e competenze adeguate ad assicurare la completa operatività dell'attività di distribuzione di energia elettrica;
 - d) perseguano la protezione della salute delle popolazioni e degli addetti nonché la sicurezza degli impianti;
 - e) destinino adeguate risorse ai fini della formazione e qualificazione professionale del personale, affinché risulti sempre perfettamente idoneo in rapporto alle diverse specializzazioni richieste per il corretto ed efficiente esercizio degli impianti di distribuzione e, più in generale, per lo svolgimento delle attività oggetto di concessione;
- la deliberazione ARG/elt 197/11 disciplina la regolazione della qualità del servizio di trasmissione dell'energia elettrica per il periodo 2012-2015, tra cui:
 - a) la regolazione incentivante la riduzione dell'energia non servita, anche per episodi di interruzione dovuti a eventi meteorologici eccezionali;
 - b) elementi di incentivazione, sia per Terna che per le imprese distributrici, alla rialimentazione delle utenze disalimentate della distribuzione attraverso manovre di controalimentazione dalla rete di media tensione, per guasti con origine sulla rete di alta tensione (servizi di mitigazione);

- la deliberazione ARG/elt 198/11 disciplina la regolazione della qualità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per il periodo 2012-2015, tra cui:
 - a) la regolazione incentivante la riduzione della durata e del numero delle interruzioni, al netto di quelle eccezionali o dovute a eventi eccezionali e di quelle con origine sulla rete di alta tensione;
 - b) l'erogazione di indennizzi automatici agli utenti che subiscono interruzioni di lunga durata (tabelle 9 e 10);
 - c) la previsione che ogni impresa distributrice si doti di un piano di emergenza conforme alle linee guida del Comitato Elettrotecnico Italiano CEI 0-17; tali linee guida prevedono anche norme specifiche in relazione ai rapporti con le pubbliche autorità competenti (es. Comune, Provincia, Protezione Civile, Prefettura, ecc.);
- la sicurezza e affidabilità delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica deve far fronte alle crescente severità di eventi meteorologici che manifestano condizioni di sollecitazione delle infrastrutture elettriche largamente superiori ai limiti di progetto previsti dalle norme tecniche in vigore al momento della costruzione;
- nell'ambito del procedimento, avviato con la deliberazione 483/2014/R/eel, l'Autorità ha illustrato i propri approfondimenti tecnici in materia di qualità dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica per il periodo di regolazione decorrente dall'1 gennaio 2016 con il documento per la consultazione 48/2015/R/eel;
- in tale documento per la consultazione l'Autorità ha posto attenzione al tema della vulnerabilità del sistema elettrico e ha manifestato l'intenzione di valutare la sostenibilità regolatoria di meccanismi finalizzati a prevenire e ridurre l'impatto determinato dal fuori servizio di ampie porzioni di reti in alta e in media tensione, in particolare a seguito di eventi meteorologici severi ed estesi che causano interruzioni attribuibili in gran parte a forza maggiore; tra tali meccanismi il richiamato documento prevede:
 - a) un'accelerazione al superamento del gap esistente tra i limiti di progetto delle linee aeree esistenti in alta e media tensione e quelli attualmente previsti dalla norma CEI 11-4, ed. 2011 per le nuove linee;
 - b) il rafforzamento della magliatura della rete in alta tensione nelle aree più esposte a eventi meteorologici avversi di particolare severità;
 - c) la rimozione del tetto massimo ai rimborsi agli utenti MT e BT a carico del Fondo Eventi Eccezionali, ponendo a carico delle imprese distributrici e di Terna l'eccedenza rispetto all'attuale tetto massimo;
 - d) l'introduzione di elementi di regolazione incentivante mirati alla riduzione della durata delle interruzioni attribuibili a forza maggiore, che stimolino sia i distributori sia Terna a una rapida ripresa del servizio.

CONSIDERATO CHE:

- nei giorni 6 febbraio 2015 e seguenti vaste aree delle regioni Emilia Romagna e Lombardia sono state interessate da interruzioni del servizio elettrico di lunga durata dovute a nevicate copiose, avvenute in particolari condizioni di temperatura e umidità, che hanno provocato la rottura di sostegni e di linee aeree in alta e media tensione a causa dell'elevato peso specifico della neve;
- i disservizi hanno interessato sia la rete di trasmissione (alta tensione), gestita da Terna, sia le reti di distribuzione (media e bassa tensione), gestite da Enel distribuzione S.p.A., Hera S.p.A. (per il Comune di Modena e altri Comuni della provincia di Modena) e Aem Torino distribuzione S.p.A. (per il Comune di Parma);
- in base alle prime informazioni fornite dalle citate imprese distributrici, nella giornata del 6 febbraio 2015 si è registrato il picco massimo di utenti disalimentati, pari a circa 450.000 (300.000 in Emilia Romagna e 150.000 in Lombardia); alcune migliaia di utenti sono rimasti disalimentati sino all'8 febbraio; per alcuni la ripresa del servizio è avvenuta solamente il 10 febbraio 2015;
- per numerosità di utenti interessati dai disservizi e vastità del territorio colpito dalle eccezionali precipitazioni nevose, non si riscontrano precedenti analoghi negli ultimi dieci anni;
- l'Autorità ha ricevuto segnalazioni e richieste di incontri da parte di istituzioni regionali e enti locali preoccupate dell'impatto, anche sociale, degli eventi.

RITENUTO NECESSARIO:

- avviare un'indagine conoscitiva, per quanto attiene alle attribuzioni dell'Autorità, finalizzata all'acquisizione di informazioni e dati utili per valutare:
 - a) se Terna e le imprese distributrici abbiano agito nel rispetto degli obblighi di servizio finalizzati ad assicurare la pronta riparazione dei guasti e la tempestiva ripresa del servizio in condizioni di sicurezza;
 - b) se le imprese distributrici abbiano agito in conformità ai piani di emergenza da esse predisposti ai sensi delle linee guida CEI 0-17 del Comitato Elettrotecnico Italiano e in particolare se vi sia stata un'adeguata tempestività da parte delle imprese distributrici nell'informare le pubbliche autorità competenti circa le possibili tempistiche di ripresa del servizio;
 - c) gli eventuali presupposti per interventi di natura sanzionatoria in caso di violazione di provvedimenti dell'Autorità;
 - d) i presupposti per possibili interventi, di natura regolatoria, anche di tipo prescrittivo, in riferimento alle attività di prevenzione dei disservizi a fronte di eventi meteorologici di particolare intensità e di tempestivo ripristino del servizio, nel solco di quanto annunciato con il documento per la consultazione 48/2015/R/eel, nella prospettiva del nuovo periodo di regolazione

DELIBERA

1. di avviare un'indagine conoscitiva avente a oggetto la gestione dei disservizi conseguenti alle interruzioni del servizio elettrico accadute nei giorni 6 febbraio 2015 e seguenti in vaste aree delle regioni Emilia Romagna e Lombardia, finalizzata all'acquisizione di informazioni e dati utili per valutare:
 - a) se Terna e le imprese distributrici abbiano agito nel rispetto degli obblighi di servizio finalizzati ad assicurare la pronta riparazione dei guasti e la tempestiva ripresa del servizio in condizioni di sicurezza;
 - b) se le imprese distributrici abbiano agito in conformità ai piani di emergenza da esse predisposti ai sensi delle linee guida CEI 0-17 del Comitato Elettrotecnico Italiano e in particolare se vi sia stata un'adeguata tempestività da parte delle imprese di distribuzione nell'informare le pubbliche autorità competenti circa le possibili tempistiche di ripresa del servizio;
 - c) gli eventuali presupposti per interventi di natura sanzionatoria in caso di violazione dei provvedimenti dell'Autorità;
 - d) i presupposti per possibili interventi di natura regolatoria, anche di tipo prescrittivo, riferibili alle attività di prevenzione dei disservizi a fronte di eventi meteorologici di particolare intensità e di tempestivo ripristino del servizio, nel solco di quanto annunciato con il documento per la consultazione 48/2015/R/eel, nella prospettiva del nuovo periodo di regolazione;
2. di richiedere alla società Terna S.p.A. di trasmettere all'Autorità, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, una relazione che contenga gli elementi necessari alle valutazioni di cui al punto 1., lettere a) e d), anche in applicazione di quanto disciplinato dalle procedure interne in vigore alla data del 6 febbraio 2015;
3. di richiedere alle società Enel distribuzione S.p.A., Hera S.p.A. e AEM Torino Distribuzione S.p.A., entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, di trasmettere all'Autorità copia dei piani di emergenza predisposti ai sensi della linea guida CEI 0-17 in vigore alla data del 6 febbraio 2015 e una relazione che contenga gli elementi necessari alle valutazioni di cui al punto 1., lettere a), b) e d);
4. di conferire mandato al Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli, con il supporto del Direttore della Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione dell'Autorità, di procedere a ulteriori richieste di informazioni, con particolare riferimento alle pubbliche autorità competenti coinvolti nella gestione dell'emergenza derivanti dai disservizi oggetto dell'indagine conoscitiva, nonché di eventuali richieste integrative rispetto a quelle dei punti 2. e 3., e all'eventuale organizzazione di incontri ritenuti necessari in relazione alle esigenze di conduzione e sviluppo dell'indagine conoscitiva di cui al punto 1;
5. di prevedere che l'indagine conoscitiva, di cui al punto 1, venga conclusa entro il 31 dicembre 2015;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

10 marzo 2015

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni